

---

**Ambito Territoriale di Caccia BO 2 Imolese**

# **Regolamento di gestione della specie capriolo.**

Norme per l'accesso alla gestione della specie capriolo  
nell'ambito territoriale di caccia BO 2 Imolese.

**BOLOGNA 21 APRILE 2022**

---

# INDICE

## NORME DI ACCESSO ALLA GESTIONE DEL CAPRIOLO

1 - Norme generali.....	Pag.3
2 - Norme riguardanti i censimenti.....	Pag.4
3 - Norme riguardanti le assegnazioni.....	Pag. 4
4 - Norme riguardanti il prelievo.....	Pag.5
5 - Capi gestionali.....	Pag.6
6- Criteri per l'assegnazione delle particelle di censimento.....	Pag.7
7 - Modalità d'assegnazione del punteggio ai fini del prelievo.....	Pag.7
7.1 - Assegnazione di punteggio per operazioni gestionali.....	Pag.7
7.2 - Possibile acquisizione di punteggio durante il prelievo.....	Pag.7
7.3 - Detrazioni di punteggio per assegnazione.....	Pag.7
7.4 - Detrazioni di punteggio per abbattimento.....	Pag.7
7.5 - Detrazioni di punteggio per abbattimento errato.....	Pag.7
7.6 - Ulteriori possibili detrazioni.....	Pag.8
8 - Precisazioni.....	Pag.8
9 - Ferimento e colpo mancato.....	Pag.8
10 -Indicazioni per i distretti di pianura .....	Pag.9
11 -Note.....	Pag.10

---

## NORME DI ACCESSO ALLA GESTIONE DEL CAPRIOLO

### 1 – Norme generali.

Il Consiglio direttivo delibera annualmente la quota per l'accesso al prelievo del capriolo come contributo alla gestione. Il diritto di prelievo potrà essere sospeso in base ad esigenze gestionali, alla disponibilità di capi prelevabili e alle indicazioni della Commissione tecnica.

Le uscite di censimento unitamente alle altre operazioni gestionali sono la base della graduatoria d'accesso al prelievo. Detta graduatoria **può essere soggetta a revisione da parte dell'ATC, indicativamente ogni 3 stagioni venatorie con riduzione al 30% dei punti risultanti ad ogni selecciatore ( a fine stagione 2021/22 la graduatoria è stata ricompattata riducendo i punti dei singoli Selecciatori al 3% con un massimo stabilito a 12 punti).**

I selecciatori a seguito del ricevimento del bollettino d'iscrizione ATC devono provvedere al pagamento della quota entro il 10 maggio di ogni anno, pena l'ESCLUSIONE dalla graduatoria generale e da ogni tipo di prelievo **con** revoca della parcella assegnata.

La sospensione comminata **(o l'autosospensione)** comporta la sospensione da tutte le attività gestionali **e di prelievo compreso anche i capi gestionali.**La sospensione (o l'autosospensione) dalla graduatoria per due anni consecutivi comporterà la cancellazione dalla graduatoria d'accesso al prelievo definitiva e la perdita della particella assegnata..

Il Consiglio Direttivo stabilisce che i conteggi relativi alle graduatorie sono decentrati a livello di zona di censimento, sotto il diretto controllo dei Referenti di zona, di distretto e della Commissione tecnica. La situazione punti sarà resa nota annualmente nel periodo precedente le assegnazioni e aggiornata progressivamente in base ai dati forniti alla Commissione tecnica. Il Consiglio Direttivo assegnerà ad ogni Selecciatore, su proposta della Commissione tecnica, i capi disponibili per il prelievo in base alle mansioni gestionali e ai punti acquisiti.

Ogni rilievo o contestazione delle graduatorie distrettuali dovrà pervenire annualmente alla Commissione tecnica entro la data del 31 Dicembre e dovrà essere relativa all'annata in corso.

Ad ogni Selecciatore sarà assegnata in base alle esigenze gestionali una particella di circa cento ettari per un periodo corrispondente al piano gestionale, di norma coincidente con il piano faunistico provinciale, in cui effettuare le uscite di censimento e le altre attività necessarie. Il cambio di distretto e particella **avverrà con azzeramento del punteggio tranne eventuali casi concordati con la Commissione tecnica.**

In ogni zona di censimento in base al rapporto tra capi assegnati e selecontrollori attivi, potranno essere aggiunti o tolti, in base alle esigenze gestionali, altri Selecciatori su indicazione della Commissione tecnica.

A partire dall'anno 2004 i Selecciatori provenienti da fuori provincia o non aventi mai partecipato alla gestione del capriolo negli A.T.C. bolognesi dovranno per le prime due annate venatorie essere accompagnati, sia durante il censimento sia durante il prelievo senza avere diritto alla particella.

I nuovi Selecciatori partecipanti per il primo anno ai censimenti e i Selecciatori rientranti a qualsiasi titolo e non iscritti a nessuna graduatoria distrettuale dovranno per le prime due annate venatorie essere accompagnati, sia durante il censimento sia durante il prelievo, senza avere diritto alla particella.

I nuovi Selecciatori, con particella non assegnata, che effettueranno almeno quattro uscite in contemporanea avranno diritto ad un punteggio forfettario di dodici punti annui. Essi dovranno presentare titolo equipollente all'abilitazione al prelievo selettivo. Gli interventi finalizzati alla salvaguardia e prevenzione delle culture agricole che vedono coinvolti i Selecciatori devono essere concordati e

---

autorizzati dal Referente di distretto in concerto con gli organi preposti dell'A.T.C., essi sono obbligatori almeno per un'uscita, se richiesta, da parte di ogni Selecacciatore il quale non adempiendo senza valido motivo a tale impegno avrà una detrazione di punteggio. Essi dovranno essere coordinati dal Referente di distretto utilizzando solo il numero necessario per ogni intervento impiegando prioritariamente i Selecacciatori aderenti al distretto. Al fine del punteggio sono validi 5 interventi per operatore.

I punteggi relativi gli interventi gestionali dovranno essere consegnati assieme ai dati **conclusivi della stagione venatoria**.

**Per ogni punto di rilevamento viene assegnata una quota annuale di piccoli da ripartire tra i Rilevatori attivi.**

Tutte le norme generali riguardanti l'assegnazione, i censimenti, il prelievo e l'assegnazione di particelle potranno essere modificate dal Consiglio Direttivo.

**Annualmente l'ATC può disporre integrazioni al presente regolamento.**

## **2 – Norme riguardanti i censimenti.**

I Censitori dovranno partecipare all'assemblea preparatoria annuale operativa, anche tramite delega. I censimenti verranno effettuati in quattro uscite in contemporanea, **chi non effettuerà un minimo di tre uscite verrà sospeso per l'annata in corso**. I nuovi Censitori non titolari di particelle hanno l'obbligo di partecipare a quattro contemporanee. Nel caso di uscite inferiori **verranno sospesi senza punteggio**.

**Annualmente prima dei censimenti l'ATC comunicherà i tempi, i modi e le regole per il loro svolgimento.**

Devono essere censiti tutti gli ungulati presenti, in special modo i cinghiali. Per la specie cervo e daino si potrà usare la scheda riassuntiva relativa al capriolo modificata nell'intestazione.

**I censitori che non effettueranno le contemporanee per comprovati motivi sanitari non verranno sospesi, gli verranno riconosciute le eventuali uscite effettuate.**

**Gli accompagnamenti durante i censimenti non danno diritto a nessun punteggio.**

Il possesso del binocolo e del "lungo" durante le operazioni di censimento, escluso le uscite di censimento in battuta, è obbligatorio. I Censitori non in possesso di cannocchiale "lungo" (almeno 30 ingrandimenti) saranno penalizzati nel punteggio. Tutte le verifiche sono di competenza del Referente di distretto e di zona e degli altri organi dell'ATC interessati.

## **3 – Norme riguardanti l'assegnazione.**

Per aver diritto all'assegnazione annuale del/i capo/i ogni selecacciatore deve effettuare almeno tre uscite in contemporanea. A chi effettuerà un numero d'uscite inferiore non sarà riconosciuto nessun punteggio dell'annata venatoria, resterà il punteggio pregresso dell'annata venatoria precedente e il selecacciatore sarà di fatto sospeso per un anno.

I Selecacciatori a qualsiasi titolo sospesi dalla graduatoria non parteciperanno all'assegnazione, potranno effettuare esclusivamente il prelievo di capi **delegati**.

Il Consiglio Direttivo potrà assegnare ai Selecacciatori dei distretti a basso prelievo capi di altri distretti.

Al momento della consegna della fascetta di prelievo ogni Selecacciatore per poterla ritirare dovrà presentare una copia dei versamenti relativi alle quote d'iscrizione all'A.T.C. e ai capi assegnati e, se previsto da calendario venatorio, un'esercitazione di tiro (o fotocopia), effettuata a partire dal 16 Marzo dell'anno interessato e valevole fino al 15 Marzo dell'anno successivo. Il ritiro dei cartellini e delle fascette di prelievo potrà avvenire anche tramite delega scritta del Selecacciatore titolare del prelievo.

Le assegnazioni di maschi e femmine saranno coordinate dalla Commissione tecnica dopo l'aggiornamento dei punteggi personali in relazione alle attività svolte durante l'annata venatoria, le assegnazioni avverranno dopo l'effettuazione dei censimenti. **Eventuali conguagli di punteggio avverranno dopo le verifiche tecniche rilevate nel corso dell'annuale mostra trofei.**

---

Le fascette e i cartellini d'assegnazione saranno distribuiti dai referenti di zona nel periodo estivo relativamente ai maschi adulti e giovani, e nel periodo invernale relativamente a femmine e piccoli.

Un Selecacciatore potrà avere in assegnazione un maschio adulto al massimo per due stagioni consecutive. Si può rinunciare al capo senza nessuna penalità ( se uno rinuncia al capo l'anno successivo non potrà avere assegnato un maschi adulto ).

Se uno rinuncia al capo per due stagioni venatorie consecutive (senza valido e comprovato motivo) avrà l'azzeramento dei punti in graduatoria. Questa norma non viene applicata per capi gestionali.

Si potrà “cedere” il capo in delega, ma il Selecacciatore ne potrà ricevere al massimo uno per stagione venatoria.

Se uno “cede” in delega il capo per due anni consecutivi (senza valido e comprovato motivo) verrà estromesso dalla graduatoria e la sua particella riassegnata. Questa norma non viene applicata per i capi gestionali

All'interno dello stesso distretto si potranno fare cambi di capo con concambio dei punti del capo scambiato.

Le “cessioni” in delega dovranno avvenire preferibilmente all'interno del distretto e sempre preferibilmente a Selecacciatori senza capo in assegnazione, resta comunque facoltà del Selecacciatore delegare un cacciatore di suo gradimento (in regola con i versamenti all'ATC), comunque per chi riceve è fermo il limite di un solo capo a stagione venatoria. A chi delega il capo ad un selecacciatore senza assegnazioni verranno riconosciuti due punti.

La data della consegna dei materiali sarà comunicata annualmente nelle integrazioni annuali. I cartellini di prelievo non ritirati entro la data indicata dall'ATC saranno considerati a disposizione per altre eventuali assegnazioni.

#### **4 – Norme riguardanti il prelievo.**

Il prelievo sarà eseguito nei Distretti di assegnazione e dovrà avvenire nelle zone indicate nel cartellino. La zona di prelievo potrà essere diversa da quanto scritto nel cartellino a seguito di indicazioni del Referente di Distretto nell'ottica di una migliore efficacia del piano di prelievo e della prevenzione dei danni alle colture agricole.

Il Selecacciatore potrà compiere un numero indefinito d'uscite d'accompagnamento, ma di queste ai fini del punteggio ne saranno considerate solo 8 annuali. L'accompagnamento va inteso in senso stretto con l'accompagnatore presente in ogni fase accanto all'accompagnato. La comunicazione delle uscite di caccia e accompagnamento dovrà essere effettuata tramite le disposizioni in vigore. La responsabilità del tiro ricade su chi lo ha effettuato.

Il numero minimo d'uscite da effettuare per non avere punti in detrazione è di dieci, nel periodo di prelievo dei maschi e dieci, nel periodo di prelievo di femmine e piccoli. Con l'effettuazione di 15 uscite non verrà applicata la detrazione relativa al mancato abbattimento.

I Referenti di distretto a seguito di motivate esigenze di salvaguardia delle colture agricole possono autorizzare il prelievo in zone e particelle diverse da quelle di pertinenza.

Ogni Selecacciatore potrà far partecipare al prelievo dello stesso capo assegnato un altro Selecacciatore avente titolo al prelievo, scrivendo il nome dello stesso nella parte posteriore del cartellino d'assegnazione opportunamente predisposto.

Per un corretto comportamento è fatto divieto di girare per le zone di caccia con i fuoristrada (specialmente nelle ore utili al prelievo), limitando l'utilizzo all'eventuale recupero degli animali abbattuti, con l'autorizzazione, se possibile, del proprietario o conduttore del fondo e in ogni caso nel rispetto delle colture e delle strutture agricole. Il mezzo va lasciato in un punto visibile per avere immediatamente la percezione del posto occupato. Il non rispetto di tali indicazioni potrà produrre detrazioni di punteggio per violazione delle norme di prelievo.

---

A prelievo effettuato il Selecacciatore dovrà portare la spoglia **presso un punto di rilevazione all'interno dell'ATC** per il controllo della correttezza del prelievo e per il rilevamento dei dati biometrici. Nel caso d'eviscerazione il Selecacciatore dovrà asportare gli organi addominali e toracici dalla trachea all'ultima parte delle interiora compresi reni, vescica, apparato riproduttore interno e non apparato riproduttore esterno. Esso dovrà inoltre introdurre nella bocca dell'animale un oggetto (bastoncino) in modo che questa rimanga aperta per le verifiche necessarie, in caso contrario sarà applicato un punteggio negativo. Il trofeo e la mandibola dovranno essere consegnati debitamente sbiancati. Il trofeo dovrà essere consegnato privo di scudetto e con cranio intero o segato secondo il taglio C.I.C. corretto se non segnato dal Rilevatore Biometrico. E' fatto obbligo dei Rilevatori biometrici di comunicare immediatamente al selecacciatore e alla commissione tecnica i trofei belli con caratteristiche corrispondenti a trofei da medaglia. In questo caso sarà obbligo del selecacciatore di non procedere al taglio cic ma di lasciare il cranio intero. Immediatamente la Commissione tecnica avvertirà il selecacciatore per conferma. ( **NOTA BENE**, i trofei dovranno essere consegnati con allegato il cartellino di chi ha effettuato il prelievo in base alle indicazioni della scheda biometrica ). In caso contrario sarà applicato un punteggio negativo. Tutte le verifiche sono di competenza del Referente di distretto e di zona, dei Rilevatori biometrici e dei Conduttori di cane da traccia per quanto di loro competenza. Le stesse verifiche potranno essere compiute anche dagli altri organi preposti dell'A.T.C..

Per ogni capo non prelevato verrà aggiunta una penalizzazione di punti 4 (quindi -4 ). **Ad esclusione di chi avrà effettuato 15 uscite**. Sarà comunque facoltà del Consiglio Direttivo non applicare tale penalizzazione qualora dovesse verificarsi un lungo periodo di fermo venatorio a causa di eventi atmosferici avversi o altre cause conclamate.

Relativamente al prelievo delle femmine e dei piccoli, verrà considerato abbattimento corretto :

- 1) prelievo di femmina indifferentemente che sia assegnata adulta o giovane
- 2) prelievo di piccolo indifferentemente che sia assegnato piccolo maschio o piccolo femmina.

## **5 – Capi gestionali.**

Le assegnazioni per meriti tengono conto degli incarichi gestionali, ovvero riguardano figure molto impegnate ed indispensabili nella corretta gestione del territorio. Per chi è responsabile di più incarichi gestionali viene stabilito di assegnare un solo capo annuo **relativo alla mansione di maggior valenza con l'aggiunta dei punteggi relativi alle altre mansioni fino ad un massimo di 4 punti**. Per quanto riguarda i rilevatori biometrici sarà stabilito un numero massimo di rilevatori per ogni punto di rilevamento e a questi punti di rilevamento verrà assegnato un numero di caprioli da ripartire tra i rilevatori attivi .**I misuratori attivi ma non assegnatari di capo gestionale potranno optare per un capo in pianura, oppure per un bonus economico , oppure per un cinghiale in aree di particolare interesse gestionale.**

I capi assegnati per gli incarichi gestionali sono :

- Componenti la Commissione ungulati e la Commissione tecnica - maschio adulto.
- Referente di distretto - maschio giovane, oppure femmina adulta più 2 punti.
- Referente di zona - femmina adulta.
- Rilevatore biometrico – piccolo, più due punti. (vedi quota in capo al punto di rilievo)
- Coordinatore centro di rilevazione biometrica -piccolo.
- Coordinatore raccolta e valutazione trofei - piccolo.
- Coordinatore stazione di recupero – piccolo.
- **Coordinatore raccolta dati ATC – piccolo.**

I responsabili dei centri di rilevamento dovranno settimanalmente inviare **al Coordinatore** dell'A.T.C. i dati relativi ai capi prelevati. **NOTA BENE-Le schede biometriche devono essere compilate soltanto a nome di chi effettua materialmente l'abbattimento.**

I Rilevatori, all'atto della rilevazione, tramite il Referente, dovranno comunicare alla Commissione tecnica, i capi di capriolo maschi con trofeo particolarmente sviluppato. Dovranno inoltre comunicare ai Selecacciatori che non potrà essere effettuato da parte loro il taglio C.I.C.

---

## 6 – Criteri per l'assegnazione delle particelle di censimento.

L'assegnazione spetta al Consiglio Direttivo in relazione ad esigenze gestionali su proposta del Referente di distretto e della Commissione ungulati, sentita la Commissione tecnica.

Per l'assegnazione delle particelle si tiene conto dei seguenti elementi:

- Residenza venatoria nell'A.T.C BO 2.
- Anzianità di censimento nella zona prescelta.
- Numero d'uscite di censimento nell'annata precedente.
- Residenza anagrafica presso la zona di censimento.
- A parità di condizioni si esegue il sorteggio.

## 7– Modalità d'assegnazione del punteggio ai fini del prelievo.

### 7.1 - Assegnazione di punteggio per operazioni gestionali.

Uscite di censimento in contemporanea ( per uscita max 4).	6
Partecipazione ad interventi gestionali ( per intervento concordato, max 5 ).	2
Uscita d'accompagnamento (non considerata per le uscite in contemporanea, o in battuta ( max 8 per prelievo).	1
Valutatore trofei ( max 4 interventi ).	3
Partecipazione a mostra trofei .	2
Esercitazione di tiro annuale. ( Se non richiesto dal Calendario Venatorio )	2

### 7.2 - Possibile acquisizione di punteggio durante il prelievo.

Adulto assegnato, abbattuto scarto (3)	10
Giovane assegnato, abbattuto misero (1) o bottone (2)	8
Animale ferito (4) e/o defedato (5)	8
Maschio abbattuto correttamente.	3
Maschio adulto abbattuto dopo il 15 agosto.	2
Maschio giovane abbattuto dal 1giugno al 15 luglio.	2
Femmina e/o piccolo abbattuti correttamente.	3
Abbattimenti corretti in gennaio ( per capo ).	2
Segnalazione corretta capo ferito. ( annuale ).	3
Segnalazione corretta di colpo mancato. ( annuale)	2
Capriolo ferito recuperato ( solo per conduttori cane da traccia, per capo ).	3

### 7.3 - Detrazioni di punteggio per assegnazione.

•Maschio adulto	- 25
•Maschio giovane	- 12
•Femmina adulta	- 7
•Femmina sottile	- 4
•Piccolo (maschio e femmina)	- 2

### 7.4 - Detrazioni di punteggio per abbattimento.

•Maschio adulto abbattuto medaglia di bronzo.	- 10
•Maschio adulto abbattuto medaglia d'argento.	- 20
•Maschio adulto abbattuto medaglia d'oro.	- 40

### 7.5 - Detrazioni di punteggio per abbattimento errato.

•Maschio adulto al posto di giovane assegnato.	- 30
•Maschio adulto medaglia di bronzo al posto di giovane assegnato.	- 40
•Maschio adulto medaglia d'argento al posto di giovane assegnato.	- 50
•Maschio adulto medaglia d'oro al posto di giovane assegnato.	- 70
•Femmina adulta al posto di piccolo.	- 8
•Femmina giovane al posto piccolo.	- 4
•Errore di sesso nell'abbattimento di giovani miseri (1) ( riferito al periodo di prelievo delle femmine e piccoli)	-12
•Errore di sesso nell'abbattimento di giovani bottoni (2) ( riferito al periodo di prelievo delle femmine e piccoli)	-8

●L'abbattimento di quanto non consentito da calendario venatorio, comporterà l'immediato inoltro della scheda biometrica agli organi competenti, la sospensione dal prelievo per un anno ( se recidiva per due anni ) e la detrazione di punteggio aggiuntiva relativa al valore del capo prelevato.  
 NOTA BENE. Il rilevatore biometrico interessato deve far pervenire immediatamente la scheda biometrica alla Commissione tecnica.

#### 7.6 - Ulteriori possibili detrazioni.

● Mancata o fraudolenta compilazione (schede e/o materiali) .	- 50
● Dichiarazioni mendaci o fuorvianti (schede e/o materiali).	- 50
● Ritardata consegna del trofeo.	- 15
● Ritardata consegna dei materiali (schede, relazione, mandibola o altro).	-15
● Ritardata consegna dei reperti veterinari.	-15
● Mancata consegna di quanto specificato nelle tre voci precedenti.	- 50
● Scorretta presentazione del trofeo e/o mandibola.	da - 5 a -10
● Mancato abbattimento con zero uscite.	- 20
● Mancato abbattimento con effettuazione da 1 a 5 uscite.	- 10
● Mancato abbattimento con effettuazione da 6 a 10 uscite.	- 5
● Non dichiarazione del colpo mancato.	- 20
● Non dichiarazione del capo ferito.	- 90
● Mancato conferimento al centro di rilevamento.	- 90
● Mancato conferimento al centro di rilevamento, entro 24 ore.	- 10
● Mancata partecipazione all'assemblea annuale preparatoria censimento.	- 2
● Violazione norme sul prelievo (con indicazione specifica del CD).	da -5 a -50
● Mancanza di adeguata strumentazione nei censimenti.	- 4
● Non corretta presentazione della spoglia al centro di rilevamento.	- 4
● Mancata presenza durante le uscite di accompagnamento (censimento e prelievo).	- 10
● Non partecipazione, se richiesto, ad interventi di prevenzione o equipollenti.	-5
● Non prelievo di capo ( per ogni capo ). <b>Con meno di 15 uscite.</b>	-4
● <b>Prelievo di capi in più non previsti dalle assegnazioni (per capo).</b>	<b>-30</b>

#### 8 – Precisazioni.

Il Selecacciatore dovrà prelevare animali scarti, bottoni, miseri, defedati o feriti, esclusivamente appartenenti al sesso o classe del capo/i assegnato/i. Ogni interpretazione riguardante lo stato degli animali abbattuti, anche in riferimento al valore del trofeo è d'esclusiva competenza della Commissione tecnica, cui spetta l'assegnazione anche parziale o l'eventuale non assegnazione di punteggio a suo incontestabile giudizio.

Nel periodo dal 1° giugno al 14 luglio, si consiglia ai Selecacciatori di non prelevare adulti di grosse dimensioni ( peso e trofeo ), concentrando il prelievo su animali giovani ( subadulti ) e possibilmente di scarse dimensioni ( peso e trofeo ).

#### 9 – Ferimento o colpo mancato.

In caso di ferimento o di colpo mancato il Selecacciatore è tenuto ad avvalersi obbligatoriamente di un conduttore con cane da traccia indicato dall'A.T.C. attraverso il Coordinatore della stazione di recupero. Delle operazioni di recupero dovrà essere informato il Referente di distretto o di zona e l'ufficio provinciale competente. In caso d'animale ferito o non ritrovato nelle immediate vicinanze del tiro, si richiede di mettere in busta gli eventuali reperti organici reperiti da far visionare al conduttore del cane da traccia. Nel caso non si possa assistere il conduttore nel recupero tale busta dovrà essere usata come indicatore del punto di tiro. Il comportamento non consono a quanto sopra indicato verrà considerato come violazione alle norme di prelievo. Viene indicata la distanza massima di tiro a 200 metri e l'uso delle cartucce con il calibro consentito dalla legge 157/92 e dal Regolamento Regionale 1/2008.

I punti relativi alla segnalazione corretta di capo ferito o **di colpo mancato** non sono cumulabili per più interventi e saranno assegnati esclusivamente in base alle indicazione/i del conduttore/i di cane da traccia. In caso d'esito negativo del recupero, la commissione tecnica deciderà se ridare o no il cartellino di prelievo al selecacciatore in base alla relazione finale del conduttore.

---

## **10 – Indicazioni per i distretti di pianura.**

Per questi distretti non è prevista graduatoria e non è prevista alcuna applicazione di punteggio (no positivo e no negativo).

I capi da prelevare sono quelli indicati dal piano di prelievo, di norma il numero di capi da prelevare coincide con il numero dei capi avvistati nei censimenti

I censimenti sono organizzati dal Referente di distretto avvalendosi di censitori abilitati.

Il referente di distretto consegna le fascette dei capi da prelevare ai selecacciatori assegnatari, in regola con i versamenti relativi alle quote previste dall'ATC BO2, unitamente ai talloncini sui quali annoterà oltre al numero della fascetta e al nome dell'assegnatario anche le classi prelevabili (le due dei maschi per il periodo estivo e tutte per il periodo invernale).

Inoltre andrà indicato nel talloncino il distretto nelle due versioni ( numero e equivalente DCP..)

Il capo prelevato dovrà essere portato in un punto di rilevazione dati, sito all'interno dell'ATC BO2, per le misurazioni biometriche. La scheda di rilevazione dovrà indicare il numero di distretto e l'equivalente DCP

**I SEACCIATORI INTERESSATI POTRANNO FARE RICHIESTA DI ADESIONE AI SOLI DISTRETTI DI PIANURA (liberando il loro posto nei distretti tradizionali) CON COMUNICAZIONE ALL'ATC (Commissione Tecnica e Commissione Ungulati) E AI REFERENTI DI DISTRETTO INTERESSATI PRIMA DEI CENSIMENTI PRIMAVERILI ANNUALI.**

Potranno partecipare al prelievo dei capi nei distretti di pianura tutti i selecacciatori dell'ATC BO2 con le seguenti priorità :

- Afferenti in via esclusiva ai distretti di pianura (per questi potrà essere previsto uno stock a loro riservato).
- Rilevatori biometrici attivi non assegnatari di capo.
- Selecacciatori dei distretti 2 e 3 non assegnatari di capo.
- Selecacciatori dei restanti distretti non assegnatari di capo.
- Selecacciatori che hanno effettuato i censimenti in questi distretti.
- Tutti i restanti selecacciatori dell'ATC BO2.
- Altri su indicazione dell'ATC.

Un salecacciatore che abbia effettuato la richiesta di inserimento in un distretto saturo potrà optare di aderire ad un distretto di pianura riservandosi l'opzione/diritto (in base all'ordine di accesso) di andare nel distretto di prima scelta appena si dovesse liberare il posto.

I selecacciatori che aderiscono ai soli distretti di pianura potranno prelevare i primi due capi assegnati senza versamento che avverrà solo dal terzo capo prelevato . Tutti gli altri dovranno versare una quota dopo il prelevamento di ogni capo. Il versamento come contributo alla gestione sarà di euro 60 per il maschio adulto e euro 30 per i restanti ( il Referente di distretto avrà un capo gestionale senza distinzione di sesso o classe).

Nei Distretti di Pianura il cacciatore deve osservare tutte le norme di sicurezza in merito allo sparo.

---

ATC BO2		Tabella distretti gestione capriolo pianura	
DPC1	21	Stradelli guelfi	
	22	Castelguelfo-Dozza	
DPC2	24	Imola Nord	
	25	Mordano	
DPC3	23	Medicina	

DPC = distretto capriolo pianura

### 11--Note.

- (1) Per misero s'intende un capriolo maschio con trofeo avente una lunghezza media delle stanghe di 5 cm circa o un daino maschio fusone con trofeo avente una lunghezza media delle stanghe di 10 cm circa, o meno.
- (2) Per bottone s'intende un giovane maschio con trofeo appena abbozzato e non pulito o con trofeo pulito minuscolo, deforme o accartocciato non superiore a 3 cm di lunghezza.
- (3) *Per scarto s'intende un maschio con trofeo visibilmente inferiore allo standard in base alla valutazione della C.T.*
- (4) Per ferito s'intende un animale visibilmente menomato e in difficoltà.
- (5) Per defedato s'intende un animale con evidenti segni di malnutrizione.
- (\*) Per mancanza d'adeguata strumentazione, s'intende mancanza sia di binocolo sia di lungo.

*(Approvato nella seduta di Consiglio del 21.04.2022)*